

PIOMBINO **O**ggi



Città di Piombino
Medaglia d'Oro
al Valor Militare

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO / ANNO **LI** / N.2

GIUGNO**2021**





Sommario

PIOMBINO OGGI

Periodico di informazione
del Comune di Piombino

ANNO LI - N.2
GIUGNO 2021

**Direzione, redazione
amministrazione**

via Ferruccio, 4
tel. 0565.63364

email:

piombino.oggi@comune.piombino.li.it

web:

www.comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione

Matteo Panicucci
grafica e pubblicità
Piombino

Stampa

Pacini Editore spa
Pisa
Tel. 050.313010

Distribuzione

Lessi Service Sas

Autorizzazione

Tribunale di Livorno n.320/78

Direttore responsabile

Laura Pasquinucci

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Giuseppe Orfino
Francesca Cilli
Andrea Fiorilli

Foto

Archivio comunale
Web

Chiuso in tipografia

15 Giugno 2021

Tiratura

17.000 copie

Copertina

Foto di:



3 LA PAROLA AL SINDACO

4 20EVENTI

6 UN MARE DI SPORT

8 TORNA LA PARKING PASS:
IN VENDITA GLI ABBONAMENTI
PER LA STAGIONE 2021

9 STOP AL FUMO SULLE
SPIAGGE DI PIOMBINO

10 PIOMBINO PUNTA SUL TURISMO:
NASCE LA NUOVA GUIDA
"TURISTI A PIOMBINO"

11 L'ANTICO STATO DI PIOMBINO
RIVIVE NEI CASTELLI DEGLI
APPIANI

12 IL PIANO STRUTTURALE

14 OPERE PUBBLICHE: 18 MILIONI
PER RIDISEGNARE LA CITTÀ E
DARE OSSIGENO ALL' ECONOMIA

16 25 APRILE: PIOMBINO CELEBRA
LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

17 LA CERIMONIA DEL 2 GIUGNO:
FESTA DELLA REPUBBLICA A
RIOTORTO

18 NUOVI ALBERI GRAZIE AL
PROGETTO CARBON NEUTRAL

19 PIAZZA DANTE: APPROVATO
IL PROGETTO DEFINITIVO

20 UNA RETE WI FI
ANCORA PIÙ POTENTE

21 MEDIALIBRO, COMUNE E
SOROPTMIST INSIEME PER
PROMUOVERE LA LETTURA

22 NUOVA VITA PER L'EX CARSAL
CON IL PROGETTO "LE CHIAVI
DI CASA"

23 IN PIAZZA VERDI PER LA
GIORNATA CONTRO L'OMOFobia

24 INFOPOINT FLAG, APERTO LO
SPORTELLLO PER GLI AFFARI
MARITTIMI E PESCA

25 RACCOLTA DEI RIFIUTI: ECCO
LE CORRETTE MODALITÀ

26 MILITE IGNOTO, CITTADINO
ONORARIO DI PIOMBINO

27 IL CONSIGLIO COMUNALE

28 INTERVENTI DEI
GRUPPI CONSILIARI

...la parola al sindaco

Su RiMateria è necessario fare chiarezza: ho sentito molte voci che raccontavano una storia ben diversa dalla realtà. Innanzitutto, ci tengo a chiarire che l'obiettivo della mia amministrazione non era accanirsi sull'azienda fino a portarla al fallimento. Per noi non è mai stato questo l'obiettivo. Piuttosto è, e sarà sempre, la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini. Il fallimento di RiMateria non è una diretta conseguenza delle scelte del Comune di Piombino: piuttosto, viene da anni di malagestione, da milioni di euro di debiti e da uno scarsissimo interesse per l'impatto ambientale da parte di coloro che quell'azienda l'hanno gestita e hanno permesso che per anni ricevesse rifiuti speciali da tutta Italia. Noi abbiamo scelto un'altra strada, una nuova: quella della coerenza con le scelte della città. Una coerenza data dalla consapevolezza che questa battaglia significava dare un futuro nuovo al territorio, fatto di diversificazione, di turismo e, soprattutto, di tutela dell'ambiente. Piombino, ormai due anni fa, ha votato esprimendosi chiaramente contro il raddoppio dei volumi di discarica che avrebbe trasformato la città in un polo di rifiuti. Noi, dando seguito a questa volontà, abbiamo cercato di far rispettare le regole così da tutelare innanzitutto il territorio e i cittadini da un futuro fatto di rifiuti. L'auspicio era quello di veder svilupparsi un'azienda che avesse veramente a cuore il territorio, che fosse funzionale alla città e che guardasse al futuro con in tasca progetti che parlassero di



trattamento dei rifiuti del nostro Sin e di ecosostenibilità. La scelta dei soci privati, invece, è stata quella di proseguire nella direzione già tracciata, la stessa che ha portato la Regione Toscana a negare l'Aia e impedire, di fatto, l'aumento dei volumi. Un'altra questione che è bene chiarire è quella che riguarda le conseguenze economiche del fallimento: chi dice che il Comune di Piombino dovrà ripagare con le proprie risorse i debiti di RiMateria mente. L'azienda è una Società per azioni e può rispondere esclusivamente con il proprio capitale. I conti del Comune e, di conseguenza, quelli dei cittadini non corrono alcun rischio. Chiarito ciò, ora si apre un nuovo capitolo che impone al Comune, insieme alla Regione Toscana e al Governo nazionale, di lavorare per la tutela dell'ambiente e dei lavoratori. Ci siamo immediatamente attivati con tutti i soggetti titolati per avviare un percorso che potesse dare continuità ai lavoratori: abbiamo più volte incontrato le organizzazioni sindacali con cui stiamo portando avanti un dialogo. Oggi la nostra missione si muove su un doppio binario: quello della tutela ambientale e quello della tutela occupazionale. Della difesa di tutti quei lavoratori che sono le vittime di un sistema che per ora è stato funzionale solo a se stesso.

Francesco Ferrarini

PIOMBINO 20 EVENTI

"SOLO LA MUSICA È ALL'ALTEZZA DEL MARE"

Un'estate all'insegna dell'intrattenimento e della cultura: **20Eventi**, il festival estivo organizzato dal Comune di Piombino, torna con la sua seconda edizione. Grandi artisti, musica, teatro, commedia e opera lirica: questi gli ingredienti per la versione 2021 del programma che, già nel 2020, ha riscosso un grande successo. "L'anno scorso - spiega il vicesindaco **Giuliano Parodi**, assessore alla Cultura e al Turismo - siamo riusciti a creare un festival che, nonostante le restrizioni dovute al Covid-19, ha riscosso un enorme successo, sia in termini di partecipazione del pubblico che di risonanza che l'evento ha dato alla città e all'intero

territorio. Perché **20Eventi** non è solo un'occasione di fare cultura di livello nella nostra città: ci consente di attrarre turisti, di creare un'offerta che racconti il nostro bellissimo territorio ben oltre i suoi confini. Per quest'anno abbiamo organizzato un'altra edizione piena di sorprese e grandi nomi che, sono sicuro, sarà in grado di raggiungere molti pubblici diversi mettendo insieme, nello stesso cartellone, l'opera lirica e la stand up comedy, i grandi nomi della musica italiana con artisti giovani ed emergenti. Tutto, come sempre, con la collaborazione della **Pro Loco** e di molti altre associazioni cittadine. Quest'anno, inoltre,

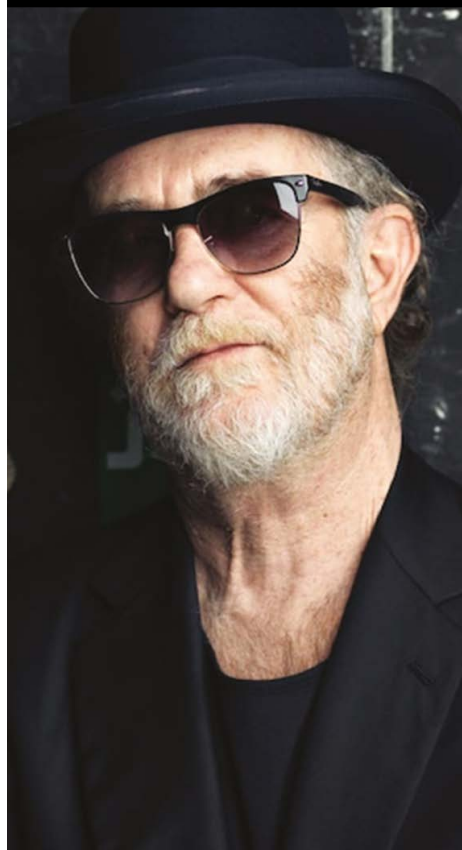
abbiamo deciso di decentrare alcuni appuntamenti così da includere anche le frazioni nel programma: **20Eventi**, quindi, il 26 luglio si trasferisce a Riomartino. Sarà un'estate variegata, piena di appuntamenti di altissimo livello ma, come sempre, in riva al mare". Quest'anno saranno 20 gli appuntamenti che formeranno un calendario estivo. Grandi nomi calcheranno il palco di **20Eventi**: **Stefano Bollani** in uno spettacolo piano e voce (24 agosto, data con bigliettazione) e **Francesco De Gregori** (data da definire). Ancora più spazio all'opera lirica: dopo il galà d'opera della prima edizione del festival, quest'anno avremo una vera e propria produzione sul palco con la **Compagnia d'opera italiana Firenze** che eseguirà **Il Barbiere di Siviglia** di Rossini. Torna quest'anno il **Festival estivo**, appuntamento tradizionale per Piombino (24 luglio), mentre la novità 2021 sarà una serata di Stand up comedy (3 agosto). Il grande teatro sarà guidato dalle serate di **Max Giusti** ("Va tutto bene", 5 agosto) e **Giorgio Colangeli** ("L'uomo, la bestia e la virtù", 7 agosto). E poi i festival nel festival: **Contamina** (dal 28 al 31 luglio) e **Altrascena** (dal 3 al 7 agosto). A chiudere, come nel 2020, **Tenco Ascolta** (28 agosto).



PIOMBINO 20 EVENTI

→ **DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE!**

FRANCESCO DE GREGORI



Il cantautore e artista romano, amato e apprezzato in tutto il mondo, non necessita certo di presentazioni: **Francesco De Gregori** calcherà il palco della seconda edizione del Festival con alcuni dei suoi brani più celebri. Una serata da non perdere all'insegna della grande musica d'autore italiana.

Al momento della chiusura in stampa del giornale la data di Francesco De Gregori non era stata ancora definita

STEFANO BOLLANI



"Piano Solo"

Piano Solo, più che un tradizionale concerto al pianoforte, è un omaggio all'arte dell'improvvisazione. Nel momento in cui Bollani sale sul palco per il suo one man show, tutto può accadere. Nessuna scaletta, nessun programma di sala a cui aggrapparsi per seguire il succedersi dei brani. Lo spettatore è trascinato in un'avventura ogni sera diversa, un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani. Si può passare così da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta.

**Prenotazione obbligatoria su eventipiombino.it
Inizio spettacolo ore 21.45
chiusura cancelli ore 22.
Sarà necessario presentare la prenotazione cartacea o il Qrcode**



PROGRAMMAZIONE

Luglio

08 Tom Chacon, Luigi Grechi DeGregori, Tony Garnier e Eugenio Finardi - *"La mia America"*

16/18 Concerto delle scuole di musica

24 Festival estivo

18esima edizione

26 James Maddock e Joe Bastianich - *"No time to cry"* (Riotorto)

27 Naufraghi inversi *"ItinerDante"*

28/31 Contamina Festival (Rivellino)

Agosto

03 Stand up comedy

04 Gaia *"Finalmente in tour"*

05 Max Giusti *"Va tutto bene"*

06 Patrizio Oliva *"Patrizio VS Oliva"*

07 Giorgio Colangeli *"L'uomo, la bestia e la virtù"*

08 Banana split VS Stelle di Hokuto

10 Michele Crestacci *"Mascagni"*

12 Libera orchestra *Jazz*

14 Killer Queen

19 Ghemon *"E vissero feriti e contenti"*

21 Il Barbiere di Siviglia

22 Omaggio a John Lennon

24 Stefano Bollani *"Piano solo"*

26 Maurizio Solieri e Cesareo *"Guitar heroes"*

27 Tenco ascolta



UNMARE

L'estate a Piombino è all'insegna dello sport: il territorio ospiterà diciannove eventi di altissimo livello concentrati tra giugno e settembre. "Abbiamo voluto puntare sulla qualità - spiega il sindaco **Francesco Ferrari** - affiancando

dicarsi premi importanti. Eventi che saranno seguiti da tutta Italia e anche oltre. Sono convinto che lo sport, oltre al valore innegabile che ha per lo sviluppo della persona, possa ricoprire un ruolo importante nel processo

quest'anno, ospiteremo. Il mare di Piombino si presta perfettamente per gli sport acquatici: è un luogo unico con una conformazione del territorio naturalmente adeguata. Per questo abbiamo voluto puntare proprio su questa



campionati di importanza agonistica a eventi più caratteristici. Lo sport è uno strumento essenziale per la promozione del territorio e, anche quest'anno, Piombino ospiterà atleti di altissimo livello che gareggeranno per aggu-

di rilancio dei territori che scelgono di diventarne la patria. Le caratteristiche della nostra zona sono perfette per ospitare eventi sportivi, in particolare quelli legati al mare, lo conferma la grande qualità del calendario che, anche

caratteristica che ci consente di ospitare appuntamenti sportivi di altissimo livello e mostrare, così, le bellezze del nostro territorio ad un pubblico sempre più ampio. Il mio ringraziamento va alle associazioni e società sportive

DISPORT

che ogni anno si impegnano per organizzare questi grandi eventi nella nostra città. Non resta che augurare un grande in bocca al lupo a tutti gli sportivi: che vinca il migliore!”

Diciannove eventi in totale, tre dei quali di altissimo livello. Da sabato 12 a domenica 20 giugno, nella porzione di mare proprio di fronte a piazza Bovio, si terranno tre competizioni di nuoto organizzati da Olympic Nuoto. Sabato 12 e domenica 13, il Primo trofeo Dtw race categoria Master. Da lunedì 14 a venerdì 18

con il Trofeo delle Regioni Fin nel fine settimana, sabato 19 e domenica 20 giugno. Ancora un grande evento marittimo al Porto turistico di Salivoli: da sabato 11 a venerdì 17 settembre si terrà il Campionato europeo di vela classe Fireball. Si tratta di un evento di rilevanza nazionale organizzato dal Centro velico piombinese e lo Yacht club Marina di Salivoli. Le regate si terranno nel canale di Piombino e saranno perfettamente visibili da piazza Bovio. Ultimo evento ma non per importanza, la Coppa Len: da venerdì 17 a lunedì 20 set-



giugno, invece, l'evento di punta di queste giornate: i Campionati italiani assoluti Fin di nuoto in acque libere, con la partecipazione dei migliori nuotatori italiani appena rientrati dai successi agli europei in Ungheria e in procinto di contendersi gli allori olimpici a Tokio. Questo primo appuntamento con il nuoto si conclude

tembre nuotatori professionisti di livello europeo si sfideranno sotto piazza Bovio in occasione di questa importantissima competizione europea. Un appuntamento di altissimo livello tecnico, organizzato da Olympic nuoto, a cui parteciperanno i migliori specialisti europei del nuoto in acque libere.

CALENDARIO EVENTI 2021

Giugno

06 Plogging ALL DAY

12/13 Gara di nuoto Trofeo dtw race cat. master Fronte mare sotto Pzza Bovio ORE 9

13 Ciclostorica 99 Curve

Baratti Parco Archeologico ORE 9-10:30

14/18 Campionati italiani assoluti

FIN nuoto in acque libere Fronte mare sotto Pzza Bovio ORE 9

18 Tappa del giro d'Italia a nuoto

Porticciolo Marina ORE 9

19/20 Trofeo delle Regioni nuoto

FIN Fronte mare sotto Pzza Bovio ORE 9

19/20 1°Trofeo Aisla Sup Porticciolo Turistico Marina di Salivoli ORE 10:30

Luglio

03/04 Regate selezione campioni italiani classe optimist Piazzale D'Alaggio ORE 14

03/04 Tappa Nazionale Campionato Italiano Wind Surf Spiaggia Salivoli ORE 9

03/04 Gara di nuoto Maratona degli Etruschi Golfo di Baratti ORE 9-12

18 Raduno Turistico di Canoa

Porticciolo Marina ORE 11

24/25 Campionato italiano Open

Nuoto in acque libere Golfo di Baratti ORE 9

25 Esibizione Danza Sportiva

Let's dance in July Piazza Bovio ORE 21

Settembre

04/05 Raduno Auto Storiche Piazzale Bovio ORE 10

04/05 Storm the Castle Pratone Baratti Partenza ORE 17

10/12 Campionato italiano Rogaing 6H Sentieri Promontorio ORE 13

11/17 Campionato Europeo di vela classe Fireball Porto Turistico Marina di Salivoli ORE 11

12 Gimkana 2 Mari Viale del Popolo ORE 9-13

12 Pedalata della Solidarietà Piazza Verdi ORE 9:30

17-20 Coppa Len Fronte mare sotto Pzza Bovio ORE 9

26 Raduno Vespa Calamoresca ORE 9-13

Torna la Parking Pass: in vendita gli abbonamenti per la stagione 2021

Anche per la stagione balneare 2021, torna l'abbonamento ai parcheggi costieri dedicata ai residenti dei Comuni soci della Parchi Val di Cornia. "Come per la stagione 2020, anche quest'anno abbiamo voluto rendere disponibile per le strutture ricettive ubicate nei Comuni della Val di Cornia degli abbonamenti da rilasciare ai propri ospiti - *sottolinea* l'assessore al Turismo del Comune di Piombino **Giuliano Parodi** -. Quest'anno, è stato introdotto anche un abbonamento della validità di 3 giorni al prezzo di 18 euro. Vorremmo che questo servizio fosse fortemente incentivato e promosso dalle strutture come una vera e propria possibilità aggiuntiva da offrire ai propri clienti. Già nel 2020 era stato introdotto in via sperimentale ed aveva prodotto buoni risultati con oltre 800 parking pass vendute ai clienti delle strutture della Val di Cornia". La card, come sempre, è valida per i parcheggi della costa est e di Baratti ed è in vendita a 40 euro per un'autovettura con la possibilità di estendere la validità a una seconda auto alla cifra complessiva di 50 euro. Inoltre, i turisti che soggiornano nelle strutture ricettive della Val di Cornia potranno acquistare un abbonamento direttamente alla reception della struttura: tre giorni a 18 euro, sette giorni a 30 euro, quindici giorni a 50 euro e l'abbonamento mensile a

75 euro. La stessa agevolazione è disponibile per i proprietari di seconde case nel Comune di Piombino o per coloro che affittano un'abitazione. Sia la Parking Pass per i residenti che l'abbonamento per i turisti sono in vendita in luoghi dedicati in tutta la città.

**Per ulteriori
informazioni:**

www.parchivaldicornia.it

0565 226445



Stop al fumo sulle spiagge di Piombino

Spiagge pulite e tutela dell'ecosistema: Piombino è una delle prime città d'Italia che ha bandito il fumo da tutte le spiagge del territorio. È quanto stabilito dall'ordinanza del Comune riguardante la disciplina delle attività balneari per l'anno 2021, che conferma sostanzialmente la linea predisposta in via sperimentale lo scorso anno. Il divieto di fumo comporterà multe da 25 fino a 500 euro per i contravventori e sarà specificato con apposita cartellonistica disposta nei luoghi interessati. "L'ordinanza mantiene la direzione già imboccata dal Comune di Piombino la scorsa estate

- spiega **Carla Bezzini**, assessore all'Ambiente -, si tratta di una scelta di civiltà. I mozziconi di sigaretta causano un gravissimo danno alla natura visto che, al termine di ogni stagione estiva, ne viene rimossa una quantità enorme dal litorale comportando, inoltre, un notevole dispendio di risorse economiche. I mozziconi di sigaretta impiegano infatti dai 5 ai 12 anni per biodegradarsi: negli ultimi anni è giustamente cominciata una campagna di sensibilizzazione nei confronti delle plastiche che finiscono nei nostri mari, sarebbe opportuno fare lo stesso con i mozziconi sulle spiagge

che causano danni analoghi. A tutto ciò si aggiunge il diritto per i bagnanti non fumatori a non subire il fumo passivo. Per tutte queste ragioni, abbiamo deciso di vietare il fumo sulle spiagge, rimane consentito, comunque, nel retro duna e nelle aree a disposizione degli stabilimenti balneari". L'ordinanza non riguarda le sigarette elettroniche, il cui utilizzo sarà comunque consentito.

**Piombino è
Bandiera Blu
anche per il 2021**

2021

Il litorale piombinese è nuovamente **Bandiera Blu**. È quanto stabilito dalla Fee, Foundation for Environmental Education, che dopo aver valutato la sussistenza dei parametri, ha deciso di riconfermare questo importante riconoscimento. "Siamo davvero orgogliosi di questa riconferma - ha detto **Carla Bezzini**, assessore all'Ambiente -, un riconoscimento che corona l'impegno messo in atto da questa amministrazione nella cura del territorio. Solo 201 comuni italiani su oltre 400 candidature quest'anno hanno ottenuto la Bandiera Blu, a dimostrazione del fatto che il percorso per ottenere questo premio è tutt'altro che semplice: la qualità delle acque, la funzionalità dei servizi e la disponibilità di coste e spazi naturali incontaminati sono i tratti distintivi e i punti di forza del territorio che continueremo a tutelare, difendere e valorizzare".



Piombino punta sul turismo: nasce la nuova guida "Turisti a Piombino"



AL VIA il restyling della cartellonistica

In vista della stagione balneare, l'amministrazione comunale ha affidato alla società Parchi Val di Cornia l'esecuzione delle opere di manutenzione della cartellonistica dei sentieri nell'area del promontorio di Piombino che conducono a Calamoresca, a Populonia e a Baratti. "Adeguate informazioni per i visitatori - spiega il vicesindaco **Giuliano Parodi**, assessore alla Cultura e al Turismo - sono indispensabili per rendere Piombino all'altezza dei turisti che vogliamo attrarre. Grazie al lavoro che abbiamo affidato alla Parchi Val di Cornia, potremo avere una nuova rete di cartellonistica in uno dei luoghi più amati e visitati del nostro territorio e riportare il decoro dove, per anni, ha regnato l'incuria".



Nasce la nuova guida **Turisti a Piombino**: stampata in un formato "da passeggio", in poche pagine presenta cinque percorsi tematici per esplorare il territorio in base alle attitudini e agli interessi del viaggiatore. Una bussola per orientarsi tra le esperienze da fare, attraverso percorsi di vi-



sita contenenti spunti per escursioni e informazioni utili da personalizzare e integrare. "La stagione turistica 2021 - spiega il vicesindaco **Giuliano Parodi** - si preannuncia molto impegnativa e la persistenza dell'emergenza sanitaria mondiale ci prospetta

un'estate fuori dal comune, in linea con lo scorso anno. Piombino ha la possibilità di rilanciarsi come meta adatta ad un turismo sostenibile e per farlo è necessario gettare adesso basi solide su cui sviluppare l'offerta del territorio. Con questo obiettivo, con la collaborazione dell'associazione Pro Loco Piombino e di Vivi Piombino e la Val di Cornia, abbiamo deciso di realizzare la nuova guida **Turisti a Piombino**: un biglietto da visita per svelare al viaggiatore i tanti modi di vivere una vacanza in città attraverso percorsi non solo geografici ma esperienziali. **Turisti a Piombino** è disponibile negli uffici turistici, nelle versioni italiana e inglese, e nei luoghi maggiormente frequentati dai viaggiatori.

SABBIA O SCOGLIO? 31km di costa per vivere il mare in libertà

È una bella giornata. Il sole è alto ed un bagno è quello che ci vuole. Dove? A Piombino hai l'imbarazzo della scelta. 31km di costa, in gran parte spiaggia libera, formata da sabbia e scogli, sabbia che da mare a mare si trasforma in scogli. Le correnti marine presenti nel Canale di Piombino garantiscono mare limpido e acque trasparenti tutto l'anno. E se ti senti "freaky" angeli di mare riparti dal vento? La città è protetta verso l'entroterra dalla Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano ed il territorio ha una forma particolare, un lembo di terra ricominciato nel mare che permette, anche nelle giornate ventose, di godere di spiagge libere e mare calmo.

- 1) SABBIA DEL PIOMBINO**
Anni innanzi nella natura ma non vuoi affondare? Qui c'è la risposta. La spiaggia di S. Giovanni, a sud della città, è una spiaggia libera, formata da sabbia e scogli, sabbia che da mare a mare si trasforma in scogli. Le correnti marine presenti nel Canale di Piombino garantiscono mare limpido e acque trasparenti tutto l'anno. E se ti senti "freaky" angeli di mare riparti dal vento? La città è protetta verso l'entroterra dalla Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano ed il territorio ha una forma particolare, un lembo di terra ricominciato nel mare che permette, anche nelle giornate ventose, di godere di spiagge libere e mare calmo.
- 2) SPIAGGIA DI BARATTI**
Spiagge di sabbia ferma, riprese dal vento e spazzate dalla corrente ma più vicine al mare. La spiaggia di Baratti è una spiaggia libera, formata da sabbia e scogli, sabbia che da mare a mare si trasforma in scogli. Le correnti marine presenti nel Canale di Piombino garantiscono mare limpido e acque trasparenti tutto l'anno. E se ti senti "freaky" angeli di mare riparti dal vento? La città è protetta verso l'entroterra dalla Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano ed il territorio ha una forma particolare, un lembo di terra ricominciato nel mare che permette, anche nelle giornate ventose, di godere di spiagge libere e mare calmo.
- 3) SPIAGGIA DI CALAMORESCA**
Anni innanzi nella natura ma non vuoi affondare? Qui c'è la risposta. La spiaggia di Calamoresca è una spiaggia libera, formata da sabbia e scogli, sabbia che da mare a mare si trasforma in scogli. Le correnti marine presenti nel Canale di Piombino garantiscono mare limpido e acque trasparenti tutto l'anno. E se ti senti "freaky" angeli di mare riparti dal vento? La città è protetta verso l'entroterra dalla Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano ed il territorio ha una forma particolare, un lembo di terra ricominciato nel mare che permette, anche nelle giornate ventose, di godere di spiagge libere e mare calmo.
- 4) CALAMORESCA**
Una delle spiagge libere più antiche del promontorio di Piombino è a due passi dal centro storico, riparte da un lembo di terra che offre acque cristalline e sabbia bianca. La spiaggia di Calamoresca è una spiaggia libera, formata da sabbia e scogli, sabbia che da mare a mare si trasforma in scogli. Le correnti marine presenti nel Canale di Piombino garantiscono mare limpido e acque trasparenti tutto l'anno. E se ti senti "freaky" angeli di mare riparti dal vento? La città è protetta verso l'entroterra dalla Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano ed il territorio ha una forma particolare, un lembo di terra ricominciato nel mare che permette, anche nelle giornate ventose, di godere di spiagge libere e mare calmo.

per informazioni sui percorsi turistici del promontorio.





L'antico Stato di Piombino rivive nei castelli degli Appiani

È stato approvato il protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto "Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino", un piano di valorizzazione turistica e culturale del territorio. Il Comune di Piombino è ente capofila di una rete di Comuni che, insieme, coprono il territorio dell'antico principato degli Appiani: Scarlino, Follonica, Castiglione della Pescaia, Campo nell'Elba, Marciana,

spiega il vicesindaco **Giuliano Parodi**, assessore alla Cultura - è promuovere la conoscenza e la tutela dei luoghi e dei monumenti del Principato degli Appiani, ricostruendo le dinamiche storiche che accomunano il territorio per creare un sistema unico che rappresenti un ulteriore attrattore turistico. Oggi infatti queste fortificazioni fanno parte di territori diversi, divisi in tre ambiti



Marciana Marina, Portoferraio, Rio oltre al Parco archeologico tecnologico delle Colline metallifere Grossetane e al Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano. La Fondazione Aglaia si occuperà del coordinamento e del supporto tecnico e scientifico. "L'obiettivo del progetto -

turistici, due province e otto Comuni, pur mantenendo un tratto distintivo che li unisce e li identifica in maniera univoca".

In foto il vicesindaco **Giuliano Parodi** con:
Marco Paperini, Alessandra Casini,
Gabriella Fabbri, Lidia Bai, Carolina Megale

"La dama degli abissi"
Piombino è
l'ambientazione della
nuova **graphic novel**



"La dama degli abissi - La storia segreta di Elisa Bonaparte" è la graphic novel realizzata dalla casa editrice **Kleiner Flug** insieme al Comune di Piombino. Scritta da **Francesco Biondi**, disegnata da **Alessandro Balluchi** e colorata da **Luca Pinelli**, "La dama degli abissi" è ambientata nel 1805 a Piombino, durante il dominio della Principessa Elisa Bonaparte, da poco incaricata dal fratello Napoleone di governare la città. "Elisa era una principessa sui generis - dichiara il vicesindaco **Giuliano Parodi**, assessore alla Cultura e al Turismo - talmente moderna e progressista da non essere particolarmente amata dai suoi cittadini. Questa graphic novel non mira a ricostruire la storia di Elisa ma, piuttosto, a celebrarne la grandezza con una trama che intreccia storia e fantasia e ci aiuta a conoscere i personaggi che hanno camminato per le strade della nostra città".

Nasce il Piano Strutturale dell'Amministrazione Ferrari

→ IL PIANO

riconversione, infrastrutture

In discontinuità con il documento elaborato dalla precedente giunta, sono state recepite importanti decisioni che influiranno profondamente nella città che sarà. “Di quel Piano originario - spiega il sindaco **Francesco Ferrari** - abbiamo mantenuto la parte tecnica e di analisi, mentre abbiamo ritenuto necessario un massiccio intervento di modifica che fosse coerente con la nostra visione, che non subordina le

namento delle aree industriali, con la riconversione di quelle non più in uso e la successiva restituzione alla città per un uso prevalentemente pubblico. Recepiti anche i concetti di conservazione e valorizzazione di parte delle strutture e degli strumenti industriali non più utilizzati a fini produttivi, come testimonianze della storia economica, tecnologica e sociale del territorio. “Dopo ben 14 anni dall’approvazione dell’ulti-

cali, ultima, in ordine di tempo, la pandemia che ha messo in discussione anche teorie e pratiche di uso e gestione del territorio. Pur nel rispetto della tradizione industriale della città, vogliamo superare la monocultura siderurgica con l’innovazione, la diversificazione, l’economia del mare. Prevediamo, in questa ottica, un consistente ampliamento a terra dell’ambito portuale così da poter sfruttare le enormi poten-



scelte urbanistiche ai piani industriali: dall’arretramento della fabbrica al nuovo tracciato del secondo lotto della 398, due delle tantissime variazioni che abbiamo adottato”. Primo fra tutti, infatti, il Piano registra e declina il concetto di allonta-

mo **Piano strutturale d’area**, il Comune di Piombino ha adottato il fondamentale strumento di pianificazione territoriale - spiega **Gianluigi Palombi**, assessore all’Urbanistica -. In quasi tre lustri, il nostro territorio ha subito cambiamenti epo-

zialità di questo fondamentale asset”. Il **Piano strutturale** si sofferma anche sulla caratterizzazione delle attività produttive insediabili volte alla diversificazione e all’occupazione, sia nelle aree industriali che a Montegemoli. Le zone produt-

STRUTTURALE

e arretramento della fabbrica nella visione per la città che sarà

tive lontane dalla città saranno destinate ad attività differenti, di piccola e media imprenditoria con basso impatto ambientale: insediamenti, cioè, con particolari requisiti volti alla tutela dell'ambiente, all'occupazione, alla diversificazione. Su Ischia di Crociano è stata recepita interamente la variante urbanistica. Quell'area non potrà accogliere rifiuti ma potrà ospitare impianti finalizzati alle future bonifiche, nel pieno e

le cui destinazioni future saranno definite dal Piano Operativo. Tutto questo con l'intento di creare una fascia di rispetto tra zone industriali e città con il doppio scopo di riqualificazione ambientale e mantenimento delle testimonianze identitarie. Una fascia, che abbraccerà anche Città Futura, le cui destinazioni, prevalentemente ad uso pubblico, saranno nello specifico dettate dal futuro Piano Operativo. Infine, parte

e alla nautica. Inserito anche il progetto del secondo lotto della 398, con un nuovo tracciato in adiacenza al percorso ferroviario. "Oggi mettiamo nero su bianco la nostra visione futura di Piombino - conclude il sindaco **Francesco Ferrari** -: si tratta di un'ambizione che realmente potrà cambiare il volto della città e il futuro dei suoi abitanti. Abbiamo, in pratica, dato corpo al **Patto per Piombino**". Attualmente, adottato il



concreto rispetto del principio dell'economia circolare. Questi impianti dovranno comunque rispettare la distanza dal centro abitato di Colmata. Inserito anche il tema della discarica Poggio ai Venti, la cui bonifica è stata recentemente avviata,

importante del Piano riguarda le infrastrutture: è stato recepito interamente l'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale che prevede l'estensione all'Adsp di quelle aree a ridosso del porto per futuri insediamenti produttivi legati alla logistica

Piano strutturale dai Comuni di Piombino e Campiglia Marittima, è il momento per la presentazione delle osservazioni da parte di cittadini, associazioni e stakeholder: sarà sufficiente scaricare il modulo dal sito istituzionale del Comune.

Opere pubbliche: 18 milioni per ridisegnare

Grande impegno per le opere pubbliche nel bilancio preventivo 2021-2023 che il Consiglio comunale ha votato a maggioranza: sono oltre 18 i milioni che, nei prossimi tre anni, saranno destinati a questo settore fondamentale per il funzionamento della città e per la sua economia. Ma il bilancio di previsione - che è lo strumento di programmazione con cui il Co-

È per questo che abbiamo voluto destinare il nostro massimo impegno sui lavori pubblici con una somma mai stanziata prima di 18 milioni e 610mila euro. Nei prossimi 3 anni ridisegneremo, quindi, la città per ridarle decoro e mostrare chiaramente ai piombinesi il segno del cambio di passo. Faremo partire tutte quelle opere che le passate amministrazioni hanno

nomia del territorio". Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano a 26 milioni e 895mila euro, di cui l'11 per cento provenienti dal recupero dell'Imu dal 2016 al 2018. Per l'addizionale Irpef si è tenuto conto del dato 2020, in considerazione del mantenimento dell'aliquota dell'8 per mille e dell'esenzione ad euro 10mila pro capite.



mune indica le entrate attese, dando evidenza della previsione del loro impiego - ha definito anche molte altre scelte strategiche. "Il previsionale è il documento che più di ogni indica l'impronta che vogliamo dare alla città - spiega **Francesco Ferrari**, sindaco di Piombino -.

tenuto nel cassetto e altre che la città attende da troppo tempo. Ci occuperemo di quelle e anche delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, del verde, delle asfaltature e di tutto quello che garantirà decoro alla città. Saranno investimenti efficaci, poi, a dare ossigeno all'eco-

I trasferimenti da Stato e Regione ammontano a 2 milioni e 651mila euro, le entrate extratributarie, invece, a 8 milioni e 186mila euro. Le entrate in conto capitale sono state calcolate a 14 milioni e 609 mila euro. La spesa corrente, che caratterizza la gestione ordina-

la città e dare ossigeno all'economia



ria, ammonta a complessivi 35 milioni e 760 mila euro. L'Organo di Revisione si è espresso con parere favorevole sul bilancio preventivo 2021-2023. "L'impiego delle risorse sulle singole missioni contribuisce alla comprensibilità del Bilancio preventivo che, rispetto alle iniziali previsioni dell'anno 2020, mostra un incremento degli impieghi nei settori delle attività produttive, dello sport, dell'urbanistica e dei lavori pubblici - *commenta Paolo Ferracci*, assessore al Bilan-

cio. Degno di nota è poi l'incremento, rispetto allo scorso anno, di oltre 300 mila euro sulla cosiddetta missione 12, quella per i diritti sociali, politiche e famiglia. Inutile ricordare le notevoli difficoltà che si incontrano nel fare stime attendibili, soprattutto in una situazione ancora segnata dall'incertezza a causa dell'emergenza sanitaria: dobbiamo tener conto, anche, di eventuali modifiche in relazione al verificarsi di circostanze nuove o imprevedibili che, nel caso dovessero

accadere, saranno evidenziate in apposite variazioni di Bilancio". Importante novità anche sul fondo rischi: la causa intentata da Navarra contro il Comune è stata classificata come evento remoto, con probabilità di soccombenza stimata al di sotto del 10 per cento. Il Comune, secondo i raccomandati principi di prudenza, ha comunque mantenuto il fondo rischi stanziato per il 2020, prevedendone l'incremento di euro 71 mila euro nel 2021.



25 aprile

Piombino celebra la festa della liberazione

Il 25 aprile è una festa nazionale della Repubblica italiana che celebra la liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista. È un giorno fondamentale per la storia del Paese, simbolo di democrazia e libertà. Piombino l'ha celebrata in forma ristretta in ottemperanza alla normativa anti Covid. "Mi preme ricordare insieme a voi - *ha dichiarato* il sindaco **Francesco Ferrari** - il valore che riveste per l'Amministrazione comunale e per l'intera Città di Piombino, insi-

gnita della Medaglia d'Oro al Valor Militare, la celebrazione della liberazione del Paese dal nazifascismo, processo storico fondante della democrazia, alla quale la nostra comunità ha attivamente partecipato. Ma questa data ha anche un ulteriore significato, per il secondo anno consecutivo, essa giunge in un momento ancora cruciale per la vita e per il futuro della Nazione. Anche oggi, come allora, stiamo lottando per liberarci da un nemico temibile, che ci ha

costretto a cambiare le nostre abitudini, a chiudere scuole e attività. Sono certo che riusciremo a sconfiggerlo, ma dovremo fare forza su tutte le nostre migliori risorse per affrontare una difficile ricostruzione, economica e sociale. Nonostante tutte le difficoltà e le restrizioni vigenti, Piombino vuole onorare questo appuntamento con una celebrazione all'altezza della nostra tradizione, in linea con le necessarie norme".



La cerimonia del 02 Giugno

Festa della Repubblica a Riotorto



Anche quest'anno Riotorto ha ospitato la celebrazione istituzionale in occasione della Festa della Repubblica: la cerimonia si è svolta di fronte ai monumenti in via delle Scuole e tra la piazza centrale e via De Amicis, dove sono state deposte le Corone di alloro per rendere i dovuti onori ai Caduti. Presenti il sindaco **Francesco Ferrari**, la vicepresidente del Consiglio comunale **Rosalia Di Falco** e

il presidente del Quartiere Riotorto **Enrico Nanni**. "La Festa della Repubblica assume quest'anno un significato più che mai di unità e di coesione - ha detto il sindaco **Francesco Ferrari** in occasione della cerimonia -. Stiamo uscendo da un periodo così difficile grazie allo sforzo di tutti, grazie allo spirito di sacrificio e abnegazione dei cittadini italiani che hanno ancora una volta dimostrato tutto

il loro senso civico. Il 2 giugno deve essere dunque occasione di riflessione sui valori della nostra Repubblica, ma anche motivo di orgoglio per le virtù che ci contraddistinguono". Alla cerimonia hanno partecipato le locali Associazioni d'Arma, Partigiane e Combattentistiche, il Parroco di Riotorto e, come da tradizione, la banda cittadina A. Galantara.



Nuovi alberi grazie al progetto Carbon neutral

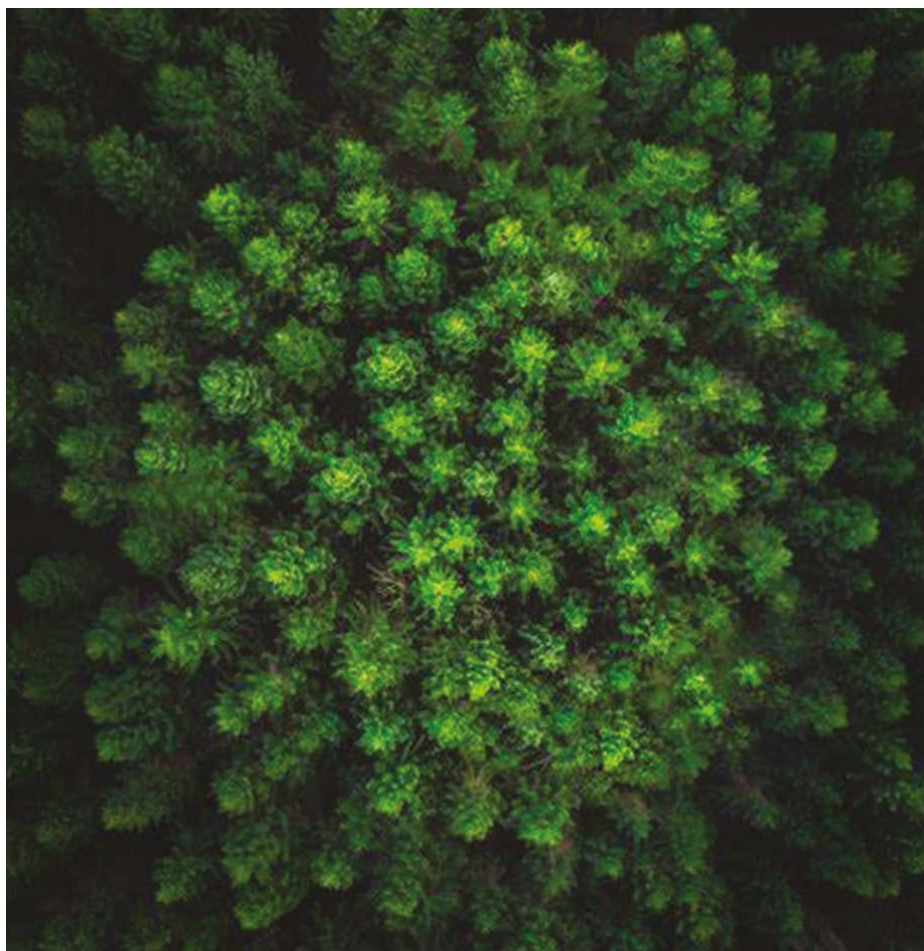
**Comune e Soroptimist
insieme per le api**



Piombino ha aderito al progetto nazionale “**Oasi delle api - Saving Bees**” promosso dal Soroptimist International d'Italia in collaborazione con il Comune di Piombino: l'iniziativa è finalizzata alla tutela delle api e prevede la concessione di una porzione di area verde del Parco urbano di Punta Falcone, non contigua alla strada, per l'incolumità degli insetti, la realizzazione di un'adeguata recinzione a tutela delle arnie e la nomina di **Simona Capotosti** che sarà la “Custode delle Api” e che si occuperà della pulizia, della gestione e del controllo dell'oasi. “In Italia e nel mondo - **dichiara Carla Bezzini**, assessore all'Ambiente - le api sono sempre più a rischio a causa di fattori ambientali provocati dall'uomo. Vista l'importanza che questi insetti ricoprono per la sopravvivenza dell'ecosistema, sia a livello alimentare che ambientale, abbiamo voluto sposare il progetto di Soroptimist”.

Oltre quattrocento alberi per creare un'area boschiva nella zona adiacente al Parco 8 marzo: il Comune di Piombino si è posizionato terzo, di 54 Comuni beneficiari, nella graduatoria per ricevere i finanziamenti del bando regionale “Carbon neutral”. L'obiettivo del progetto è quello di abbattere le emissioni in ambito urbano. Questa massiccia piantumazione di alberi è destinata all'area limitrofa alla via di accesso in città, e avrà un costo di circa 210 mila euro, 110 dei quali arriveranno con finanziamento regionale. “Siamo molto orgogliosi di questo progetto - *spiegano* il sindaco

Francesco Ferrari e **Marco Vita**, assessore ai Lavori pubblici - che avrà una doppia finalità: da un lato abbattere le emissioni inquinanti, in particolare l'anidride carbonica, e dall'altro arricchire la città di un'area verde fruibile che contribuirà a migliorarne il decoro. Presto avremo un'area verde a ridosso della città, un vero e proprio polmone verde, che oltre a migliorare la qualità dell'aria avrà un ritorno importante in termini di decoro urbano”. Saranno collocate circa 410 piante di diverse dimensioni e tipologia, tra cui lecci, querce e frassini.



Piazza Dante approvato il progetto definitivo

Approvato il progetto definitivo esecutivo dell'intervento di rifacimento di piazza Dante. L'opera avrà un costo di circa 850 mila euro, finanziato tramite l'accensione di un mutuo. «Abbiamo voluto apportare alcune modifiche per ottimizzare i costi - spiega **Marco Vita**, assessore ai Lavori pubblici - e rendere più funzionale il progetto. Si tratta di un'opera importante che restituirà alla città una

delle aiuole, dei camminamenti e dei due monumenti con panca a forma ottagonale che, originariamente, fungevano da supporto all'illuminazione pubblica. Le cordonature esistenti, completamente deteriorate, saranno sostituite con delle copie coerenti con quelle originali; inoltre, saranno create delle fasce perimetrali con ghiaia aventi funzione drenante. L'attuale sede stradale in asfalto,

nazione sarà interamente a led e in uno stile classico coerente con il contesto. Saranno inoltre installati proiettori a scopo decorativo incassati nella pavimentazione adiacente le panche monumentali. Le alberature esistenti saranno mantenute, ad eccezione degli arbusti; saranno rimosse le essenze che versano in un cattivo stato di conservazione e ne saranno piantate di nuove. Le piante og-



piazza migliorata, fruibile dai cittadini e che rispetta l'aspetto originario del luogo. Il tutto con un tocco di modernità in ordine all'illuminazione e ai materiali utilizzati e una particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche". Il progetto di riqualificazione è incentrato sulla conservazione dell'impianto originario della piazza con il mantenimento

che corre davanti alla scuola elementare, sarà eliminata così da garantire la complanarità della piazza. È prevista anche una pavimentazione con lastre di pietra lungo il muro perimetrale della scuola, allo scopo di proteggere i rifugi bellici interrati, e l'installazione di apposita cartellonistica che ne segnali l'ubicazione e racconti la storia della piazza. L'illumi-

getto di rimozione saranno sostituite con palme nane e palme dattilifere, in modo da ricreare le simmetrie originali della piazza. Sarà inoltre potenziato il sistema di videosorveglianza così da coprire l'intera area. Il progetto è stato realizzato in modo da abbattere totalmente le barriere architettoniche. L'inizio dei lavori è previsto nel prossimo autunno.

UNA RETE WI-FI ANCORA PIÙ POTENTE

Laurearsi in Comune

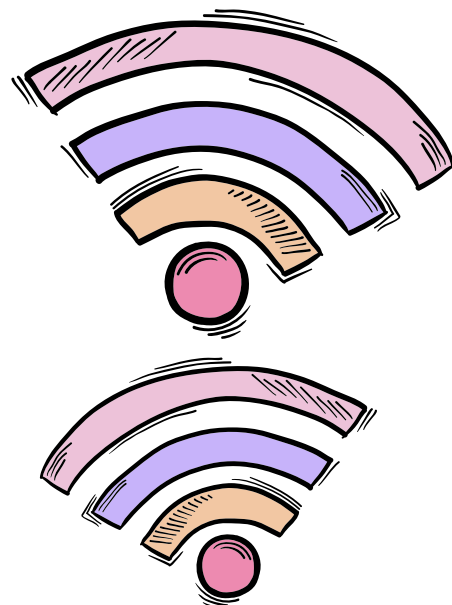
Gli studenti universitari, a causa della pandemia, non possono celebrare in presenza le lauree e pertanto il Comune di Piombino, al fine di restituire la solennità a un momento così importante nella vita degli studenti, ha messo a disposizione la Sala consiliare per la discussione delle tesi di laurea e la proclamazione in collegamento telematico con il proprio Ateneo. "Da più di un anno ormai - **dichiara** il sindaco **Francesco Ferrari** - tutti i cittadini devono fare i conti con privazioni di vario genere, conseguenti alla necessità di proteggere la salute collettiva. Tra gli altri spiccano gli studenti universitari che non hanno potuto celebrare solennemente un momento così importante della vita. Non possiamo restituire loro la festa con parenti e amici, ma possiamo mettere a disposizione un luogo istituzionale adeguato a celebrare un momento del genere e ad accogliere un pubblico, seppur molto ristretto". Il servizio è disponibile per i laureandi residenti nel Comune di Piombino.

Per prenotare la sala è necessario inviare una mail quindici giorni prima della data della all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it con l'apposito modulo compilato
Per info:
URP - 0565 63274
urp@comune.piombino.li.it



Il Comune di Piombino, nell'ottica del potenziamento dei servizi per turisti e residenti, ha attivato sei nuovi punti di accesso gratuito al Wi-Fi cittadino in varie zone della città. Siamo molto soddisfatti dell'ampliamento di questo servizio - *ha detto* l'assessore all'Urbanistica **Gianluigi Palombi** -, una città più connessa è una città più all'avanguardia. È fondamentale assicurare la possibilità per tutti i cittadini di collegarsi ad internet all'aperto, specie in questo momento così delicato per via dell'emergenza Covid". I sei punti di accesso sono stati attivati in via Fucini, all'esterno dell'ex Palazzo della Pretura, di fronte a Piazza Dante Alighieri; in via Trento e Trieste, all'angolo con piazza della Costituzione, con irradiazione del segnale verso i giardini della

piazza; due in via Lerario all'esterno del Centro civico Perticale, sia dal lato porticato che verso i giardini pubblici; uno in Lungomare Marconi all'esterno del Quartiere Salivoli e uno in via Edmondo De Amicis a Rio-torto, all'esterno degli uffici del Quartiere.



MEDIALIBRO, COMUNE E SOROPTIMIST INSIEME PER PROMUOVERE LA LETTURA

Leggere, riflettere e creare: anche quest'anno si è tenuto MediaLibro, il concorso per giovani lettori creativi organizzato dalla Biblioteca Civica Fallesiana e il Soroptimist Club di Piombino dedicato agli studenti della scuola media. Quest'anno hanno partecipato oltre 160 studenti tra gli 11 e i 15 anni sviluppando un tema molto at-

Piombino. "Si tratta di un importante progetto che mette al centro i giovani - *dichiara* il sindaco **Francesco Ferrari** - : il persistere della pandemia li ha privati di molte libertà, ma grazie a questa iniziativa ogni ragazzo ha avuto l'opportunità di riflettere su temi importanti e impiegare il proprio tempo in attività di formazione utili per



tuale: il rapporto tra l'uomo e l'ambiente. I partecipanti hanno letto un libro scelto tra quelli proposti nella bibliografia a tema del concorso e ne hanno tratto ispirazione per creare un elaborato. In palio buoni acquisto libri e attività formative offerti dal Soroptimist Club di

il futuro. Complimenti a tutti i partecipanti che hanno realizzato bellissimi lavori sfruttando il proprio talento e la propria creatività". I progetti degli studenti vincitori sono stati esposti nei plessi scolastici delle scuole medie del territorio.

Un albero per Sara



I compagni di classe di **Sara Lenzi**, gli studenti della V Art dell'istituto ITI Carducci Volta Pacinotti, hanno voluto piantare un albero in sua memoria, una mimosa, che si chiama "**L'albero delle paure**". Ogni studente ha scritto un biglietto riportando la propria paura più grande, i contenuti sono stati letti dai compagni e poi appesi all'albero. Un modo per ricordare una delle caratteristiche di Sara: il coraggio. Una cerimonia commovente dove amici, familiari e professori che hanno conosciuto e amato Sara hanno speso delle parole bellissime. Il vuoto che Sara ha lasciato nella comunità è grande, ma ispirandoci a lei potremo portare avanti un'eredità che la terrà in vita nella nostra memoria per sempre.

NUOVA VITA PER L'EX CARSAL CON IL PROGETTO "LE CHIAVI DI CASA"

Ha riaperto lo stabile ex Carsal con un progetto dedicato alla disabilità realizzato in collaborazione con Sds Valli Etrusche: **"Le chiavi di casa. Insieme per un abitare supportato"** intitolato a **Jacopo Baroncelli**. L'iniziativa è finalizzata a favorire il benessere, la piena inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità prive del sostegno familiare o in vista di venirne meno. "Siamo orgogliosi di veder nascere un pro-

getto come questo a Piombino - **dichiarano** il sindaco **Francesco Ferrari** e **Carla Bezzini**, assessore alle Politiche sociali -: in questo spazio le persone diversamente abili potranno sperimentare l'autonomia in sicurezza e imparare a gestire la propria quotidianità. È un progetto molto importante che siamo felici di poter ospitare in questo stabile riqualificato grazie a un intervento del Comune e della Regione Toscana".

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un percorso di conoscenza, avvicinamento e inserimento in strutture abitative che riproducano le condizioni della casa familiare, in particolare attraverso l'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del "durante" e "dopo di noi", l'inserimento in attività diurne, dei weekend fuori casa, dei soggiorni di breve durata e periodi medio-lunghi di abitare supportato.





IN PIAZZA VERDI PER LA GIORNATA CONTRO L'OMOFOBIA

In occasione della giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia del 17 maggio, il sindaco **Ferrari** e **Rosalia Di Falco**, presidente della Commissione Pari Opportunità hanno partecipato all'iniziativa organizzata dal gruppo Piombino Rainbow. Nell'occasione, sulla facciata del Municipio è stata esposta la bandiera arcobaleno in segno di solidarietà con la comunità LGBT+. "Le battaglie per i diritti civili non hanno e non devono avere colore politico" ha detto **Ferrari**. "In questo delicato periodo storico siamo tutti chiamati a una scelta di civiltà: occorre coesione e buon

senso. È necessario concepire le diversità come ricchezza, per una società più giusta e moderna, laddove i concetti di parità e uguaglianza debbano diven-

tare elementi imprescindibili per compiere quell'essenziale miglioramento che la nostra Italia attende".



Una panchina per i diritti



Anche Piombino ha la sua panchina arcobaleno: un simbolo importante per ribadire l'importanza della lotta per i diritti civili. Il sindaco **Francesco Ferrari** ha partecipato all'inaugurazione tenutasi in piazza Edison alla presenza dei rappresentanti dei soggetti che hanno

contribuito alla realizzazione e di moltissimi cittadini che sono intervenuti per partecipare al taglio del nastro. La panchina è stata acquistata grazie alle donazioni dell'intera comunità di Piombino e della Val di Cornia. Un simbolo importante di

uguaglianza, contro ogni forma di discriminazione. Perché siamo tutti diversi, ma tutti con gli stessi diritti. Grazie al Comitato Toscana Pride, ad Agedo Toscana e ad Arcigay Livorno che hanno organizzato l'intera iniziativa.



INFOPOINT FLAG, APERTO LO SPORTELLLO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PESCA

Il **Flag Golfo degli Etruschi**, in collaborazione con i Comuni di Piombino, Follonica, Scarlino e Isola di Capraia, ha inaugurato un servizio di infopoint a disposizione degli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura. Con questo servizio, il Flag vuole offrire un aiuto ai soggetti intenzionati a partecipare ai bandi di finanziamento promossi attraverso i fondi comunitari Feamp (Fondo Eu-

ropeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca), facilitando l'accesso agli strumenti che hanno l'obiettivo di promuovere e innovare il settore della pesca e dell'acquacoltura sul territorio. Lo sportello al Comune di Piombino avrà cadenza settimanale e sarà operativo ogni mercoledì dalle 11 alle 13. Il personale del **Flag** sarà a disposizione per fornire informazioni e supporto. "L'accesso ai

finanziamenti europei è uno degli strumenti indispensabili per un'amministrazione che voglia portare avanti dei progetti - *ha detto* l'assessore alle Attività produttive **Sabrina Nigro** -, pertanto abbiamo puntato sul **Flag** nell'intento di creare una struttura che guardi in tale direzione. Questo strumento è un ausilio fondamentale volto a facilitare e incrementare le attività produttive nel nostro territorio".



RACCOLTA DEI RIFIUTI: ECCO LE CORRETTE MODALITÀ

Il Comune di Piombino sta lavorando per migliorare e ottimizzare le modalità di gestione dei rifiuti urbani. "In collaborazione con gli altri Comuni della Val di Cornia e con Ato Toscana sud - spiega **Carla Bezzini**, assessore all'Ambiente - stiamo lavorando per creare un nuovo progetto di raccolta e gestione dei rifiuti per tutto il territorio mirando alla tariffazione puntuale. Contemporaneamente, programmeremo una serie di iniziative volte a far conoscere ai cittadini il nuovo sistema e a sensibilizzare soprattutto i più piccoli sulla corretta gestione dei rifiuti. Intanto, stiamo coordinando una serie di azioni propedeutiche all'inserimento del nuovo metodo di gestione come l'ottimizzazione del posizionamento dei cestini e dei cassonetti e il potenziamento degli strumenti di controllo e repressione dei comportamenti sbagliati". La raccolta differenziata costituisce il primo importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero indicati dalla normativa vigente e per il completamento del ciclo integrato dei rifiuti. Ogni cittadino è tenuto prima di tutto a ridurre la quantità di rifiuti prodotti, a differenziare in modo corretto i propri rifiuti, conferendo le diverse tipologie di materiali negli appositi contenitori. Solo una raccolta differenziata di qualità, apre la strada al riciclo, dando vita a nuovi materiali e consentendo il risparmio di materie prime ed energia. Basta seguire poche e semplici regole per effettuare una corretta separazione.

Istruzioni per una corretta RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata dei rifiuti prevede una prima selezione dei materiali da parte di ogni cittadino. Ogni frazione merceologica da raccogliere ha il suo relativo contenitore.

CARTA

SÌ
NO

Giornali e riviste, Libri, Quaderni, Buste, Fogli, Scatole, Cartone a pezzi, Cartoncini di ogni tipo, Documentazioni di archivi, Registri, Schede, Tabulati, Sacchetti di carta, Volantini pieghevoli e pubblicitari, Fascette in cartoncino

Piatti e bicchieri di carta, Carta accoppiata con altri materiali (es: tetrapak, purepak), Carta forno, Carta plastificata, Carta carbone, Carta oleata, Carta chimica dei fax, Fotografie, Carta e cartone con evidenti residui di cibo

MULTIMATERIALE

SÌ
NO

Piatti e bicchieri di plastica privi di residui organici, Bottiglie e contenitori in plastica con la scritta pet, pe, pvc, pp-ps, Vaschette in pvc e polistirolo e alluminio (es: uova, carne e verdure), Lattine e scatole in acciaio e alluminio, Cellophane (es: sacchetti di pasta e delle merendine), Shoppers in plastica, Tubetti vuoti (alimentari e cosmetici), Retine per verdure, Contenitori per bevande ed alimenti in materiale poliaccoppiato (es: tetrapak, purepak), Bombole spray vuote (es: panna, deodorante, lacche), Contenitori vuoti di prodotti per l'igiene personale e della casa, Sacchetti di patatine, Imballaggi di prodotti surgelati, Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, frutta e verdura), Contenitori per yogurt e dessert, Film e pellicole, Buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, Blister e contenitori rigidi sagomati (es: contenitori di articoli da cancelleria, di pile, di prodotti informatici).

Ceramica (es: piatti, tazze), Rifiuti da medicazione, Beni durevoli in plastica (es: elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo), Giocattoli, Posate in plastica e metallo, Videocassette, CD e DVD, Articoli per l'edilizia, Barattoli per colle, vernici e solventi, Grucce appendiabiti, Borse e zainetti, Cartelle, Portadocumenti, Componentistica ed accessori auto, Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso e putrescibile), Oggetti in terracotta, Barattoli che contenevano prodotti tossici e infiammabili, Lampadine, Sacchetti biodegradabili, Teglie in pirex, Oggetti in cristallo

VETRO

SÌ
NO

Bottiglie in vetro, Vasetti e barattoli in vetro

Specchi, Oggetti in cristallo o pyrex, Lampadine, Ceramica

ORGANICO

SÌ
NO

Scarti alimentari, Alimenti deteriorati, Piccoli ossi, Guscio d'uovo, Fondi di tè o caffè, Fiori ed erba secca, Fogliame e piccole potature, Paglia, Segatura, Ceneri di legna fredde, Stoviglie, shoppers e altro materiale biodegradabile, Pannolini e altri rifiuti compostabili ai sensi della norma UNI EN 13432, Tappi di sughero

Ossi di grandi dimensioni, Oggetti in tessuto o pelle, Lettiere di animali domestici, Pannolini non compostabili, Oli vegetali, Inerti

INDIFFERENZIATO

SÌ
NO

Ceramica, Piatti e bicchieri di carta, Carta accoppiata con altri materiali, Ossi di grandi dimensioni, Lettiere di animali, Pannolini non compostabili, Videocassette, CD e DVD, Specchi, Pellicole fotografiche, Penne, Pennarelli, Astucci, Zainetti, Schede magnetiche, Sacchi per aspirapolvere, Spazzole e spazzolini, Stracci, Spugne, Trucchi, In genere tutto ciò che non può essere riciclato

Farmaci, Pile, Rifiuti speciali tossici o nocivi etichettati con i simboli t/f, Calcinacci, Pneumatici, Termometri, Estintori, Bombole del Gas, Oli esausti, Rifiuti di grosse dimensioni, Elettrodomestici

Per informazioni e segnalazioni
www.seitoscana.it e **800127484**.



Il Milite Ignoto, cittadino onorario di Piombino

La cittadinanza onoraria al Milite Ignoto simbolo storico e universale del sacrificio, della dignità e del senso del dovere

Così come altre città italiane, Piombino utilizza l'istituto della cittadinanza onoraria come attestato di riconoscimento pubblico concesso a personalità e altri soggetti, individuali e collettivi, che si siano particolarmente distinti in ogni ambito e in ogni tempo, legando la loro opera meritevole al progresso, alla storia, al sentimento collettivo e all'identità alla comunità locale. La competenza a deliberare sulla cittadinanza onoraria è affidata al Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza diretta e generale della collettività. Ed è stata appunto l'Assemblea elettiva a conferire il prestigioso riconoscimento al Milite Ignoto, unendosi ad un progetto promosso su tutto il territorio nazionale con finalità istituzionali, culturali e celebrative. Il provvedimento, proposto dal Sindaco Francesco Ferrari, è stato approvato all'unanimità dei presenti con delibera n.55 del 27 maggio. Le cronache raccontano di come, all'indomani dell'immane conflitto nel quale morirono oltre 650.000 militari italiani, il Parlamento approvò la legge 11 agosto 1921, n.1075 per dare solenne sepoltura alle spoglie di un combat-

tente sconosciuto e proprio per questo simbolo di tutti i caduti. A questo scopo, i resti mortali di altrettanti ignoti soldati furono composti in 11 bare identiche: fu Maria Bergamas, madre di un militare mai tornato dalla guerra, a scegliere il feretro di colui che per tutti sarebbe divenuto "il Milite Ignoto", decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare così come la nostra Città, che ha voluto rendergli omaggio. Il passaggio del treno speciale, che attraverso 120 tappe trasportò le spoglie alla loro destinazione, fu salutato da oltre un milione di italiani che in quello sconosciuto riconoscevano un proprio congiunto, divenendo uno degli eventi unificanti della Nazione. Il 4 novembre 1921, anniversario della fine della Prima guerra mondiale, la bara del Milite Ignoto, portata a spalla da decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare e accompagnata dalle bandiere di guerra di tutti i Reggimenti che avevano partecipato al conflitto, venne deposta nella cripta al Vittoriano. L'iniziativa si colloca nell'ambito del centenario della traslazione dalla Basilica di Aquileia all'Altare della Patria a Roma dove, il prossimo 4 novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, è in programma una importante cerimonia. Le celebrazioni, con eventi istituzionali e culturali an-

che negli altri Paesi d'Europa, sono state aperte il 1° giugno dal Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, in prossimità anche ideale con la ricorrenza dei 75 anni dalla nascita della Repubblica Italiana: un modo per indicare come la storia e i suoi insegnamenti spingano i contemporanei a riaffermare la necessità di un'unità nazionale che, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, non sia solo territoriale, ma fondata sui principi di pace, libertà e democrazia. Infatti il progetto rivolto ai Comuni italiani per dare la cittadinanza onoraria al "soldato senza nome", denominato Milite Ignoto - Cittadino d'Italia, non ha solo finalità commemorative: l'intento del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, ente morale che lo ha promosso e tramite l'ANCI divulgato alle civiche amministrazioni, è di rendere lo storico anniversario uno strumento di condivisione ed espressione di unità nazionale, valori da coltivare in prospettive di pace e coesione sociale, sui quali fondare le aspettative e gli sforzi del Paese che si accinge a risollevarsi dalla crisi dovuta alla pandemia.

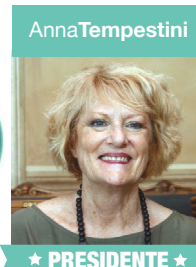
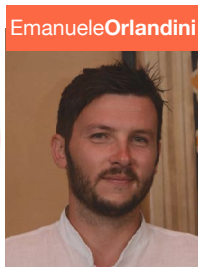
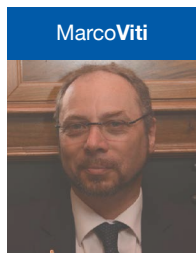
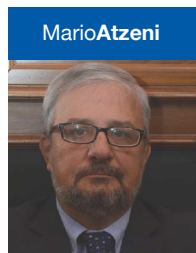
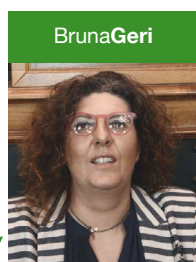
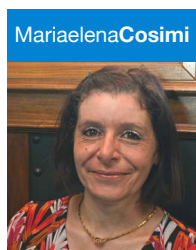
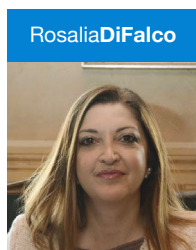
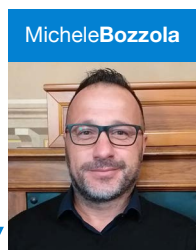
Il Presidente del Consiglio Comunale
Massimo Giannellini

Il Consiglio

I gruppi consiliari sono otto: tre di maggioranza (Lista Ferrari sindaco, FI - Udc - Civici Popolari Liberali, Lega Salvini premier) e cinque di opposizione (Pd, Anna per Piombino, Ascolta Piombino, M5S, Rifondazione Partito Comunista) per un totale - oltre al sindaco - di 25 seggi. È questo l'attuale assetto dell'Assemblea consiliare presieduta da **Massimo Giannellini**.



comunale





Ascolta Piombino

Maggioranza confusa e senza idee su tutto

L'epilogo di RiMateria dà ragione in pieno ad Ascolta Piombino e al suo ex Assessore Riccardo Gelichi che non votò la Variante in giunta, così come fece il consigliere Monica Bartolini in Consiglio comunale. La Variante non era la soluzione ambientale, oggi ci troviamo con una azienda fallita che non può più operare per terminare le prescrizioni regionali, che sono quelle che farebbero cessare definitivamente il puzzo e metterebbero in sicurezza la discarica. Eravamo scomodi e il sindaco, non la maggioranza, decise che non dovevamo più essere della squadra. Un sollievo per noi, visto come stavano andando le cose, poiché eravamo entrati in maggioranza per lavorare e non per fare campagna elettorale permanente. Il puzzo della discarica ex Asiu è la punta di un iceberg, dietro la discarica che si vede dalla strada, ci sono quelle ex industriali di cui una abusiva da mettere in sicurezza, cumuli e cumuli di scarti di lavorazione da bonificare e fallisce l'unica azienda che avrebbe potuto operare per il risanamento degli ambiti. Il PD ci ha lasciato un'eredità tremenda e paradossalmente, con la solita arroganza di sempre, continua a sostenere l'enormità irricevibile del piano originale da 2,5 milioni di mc. Questa maggioranza invece, non solo non ha risolto, ma ha complicato la situazione e allungato i tempi, utilizzando solo slogan populistici senza dare nessuna prospettiva. Si viene da anni d'immobilismo del PD sia per le bonifiche di Città Futura che per quelle di Poggio ai Venti, come per la messa in sicurezza delle aree ex industriali, vedi smantellamenti soprattutto di ambiti come l'ex Cokeria; oggi è ancora tutto fermo dopo due anni non abbiamo ancora uno straccio di progetto, figuriamoci come siamo lontani dall'affidamento dei lavori. Veniamo da un periodo di promesse e annunci senza mai un seguito e siamo entrati in un periodo di protesta permanente: sulla sanità la colpa è della Regione, su RiMateria è competenza della Regione, sulla fabbrica è competenza del Governo, sul porto è competenza dell'Autorità Portuale, mentre per le foto sui social è competenza del Comune. Il Piano Strutturale, elemento di pianificazione nevralgico per il futuro di una città, dopo due anni, è stato proposto sostanzialmente quello del PD, tanto che lo stesso partito si è astenuto in Consiglio rivendicando orgogliosamente il suo piano, che non solo era inadeguato per affrontare la difficile situazione piombinese, ma era già superato dagli eventi. Sulla Sanità, invece di produrre una proposta per rilanciare il nostro Ospedale, si protesta buttandola sul vittimismo e protagoniste diventano le beghe con l'Assessore regionale, non i problemi dei pazienti. Peraltro, declamare ai quattro venti che il nostro ospedale si sta depotenziando e nessuno fa niente, allontana i medici e spaventa i cittadini. Chi vorrebbe fare carriera in un ospedale che le istituzioni locali definiscono in depotenziamento? Quando il nostro Comune parlando di Villamarina dice che: "La Regione Toscana deve rendersi conto che la generale operazione di depotenziamento che ha avviato negli ultimi anni mette a rischio la vita dei pazienti piombinesi", chi dopo vorrebbe farsi curare a Villamarina? Così si contribuisce solo ad allontanare i cittadini da Villamarina e quindi a rendere ancora più difficile la sua difesa. Per il resto è tutto fermo, quello che procede viene da lontano o attiene all'ordinaria amministrazione, scarsa anche quella, non esiste un progetto di città, non una visione di futuro, Piombino è passata dalla padella nella brace.

MONICA BARTOLINI

Presidente Ascolta Piombino



Partito Democratico

Piombino Svegliati

Sono ormai trascorsi due anni da quando la giunta Ferrari si è insediata dopo gli squilli di tromba della campagna elettorale. Una campagna elettorale condotta con il noto slogan "Cambio marcia" e le promesse di una rinascita piombinese. A distanza di due anni, a dire il vero, non è pervenuto né un cambio di marcia né si intravedono i prodromi per una rinascita. Anzi, pezzo per pezzo, stiamo assistendo alla frantumazione di quel poco di tessuto economico e sociale rimasto. E l'opportunità per un cambio di marcia, di visione strategica e politica ci sarebbe anche stata. Con l'approvazione del piano strutturale, infatti, la giunta Ferrari avrebbe potuto mettere in campo la sua strategia. Purtroppo e con rammarico, il principale atto politico dell'amministrazione si è rivelato un copia - incolla di quello della precedente, con qualche piccolo ritocco che di strategico non ha nulla. Non ci spingiamo oltre poiché, come forza di governo, conosciamo bene i limiti delle competenze di un sindaco e di una giunta comunale ma non possiamo tacere che in passato, ai sindaci e alle giunte, veniva addebitata la responsabilità di qualsiasi vicenda che riguardasse opere pubbliche, industria, sanità o altro. E allora viene spontaneo domandarsi dove sono il sindaco e la giunta e cosa stanno facendo di fronte alle grandi questioni che affliggono il territorio e che stanno precipitando. L'ultima riguarda RiMateria e la conferma della totale assenza di strategia sono le stesse affermazioni del sindaco e della parte politica che lo sostiene. Sostenere, come hanno dichiarato, che l'azienda era già fallita ancor prima della dichiarazione formale di fallimento sta lì a dimostrarlo. Se così era, senza entrare nel merito, se si riteneva che le condizioni finanziarie fossero irreversibilmente compromesse ci chiediamo cosa è stato fatto per evitarlo in due anni di governo. E se nulla era possibile, le promesse della campagna elettorale erano soltanto un grande illusione. Delle due l'una, ma se si ha la pretesa di amministrare, che lo si faccia senza invocare le responsabilità passate o l'intervento calato dall'alto di altre istituzioni. L'altra grande questione riguarda l'industria. Le due più grandi aziende del territorio sono al collasso, l'occupazione è ormai ai minimi termini. Quale è la visione di questa maggioranza? La solidarietà a parole non è quello che ci aspetta da un sindaco, ci si aspetterebbe, anzi lo si pretende, un impegno fattivo, di proposte e rilancio, oltre che di richieste ad un ministro che mai si è affacciato su questo territorio. E ne avrebbe anche motivo, dal momento che la componente politica maggioritaria dell'amministrazione Ferrari è proprio la stessa dalla quale proviene il ministro. Svegliati Piombino! Nessuno ti salva se non ti salvi da sola.

Gruppo consiliare Partito Democratico



Anna per Piombino

Piombino, la tempesta perfetta

Così titolava un articolo del Sole 24 ore di alcuni giorni fa dopo la notizia delle difficoltà di Liberty Magona e mai titolo fu, purtroppo, più significativo della situazione che sta vivendo la nostra città. Delle prospettive per JSW non ci sono notizie certe da parte del Governo, il ministro Giorgetti ad oggi non ha dato risposte o segnali che possano dare una speranza ai lavoratori che da mesi sono in presidio permanente di fronte alla fabbrica; intanto si apprende di investimenti in altri siti soprattutto, guarda caso, al Nord (vedi Arvedi a Trieste). Paradossale la situazione di Liberty Magona, uno stabilimento efficiente e con regolari commesse che va in crisi per problemi finanziari della proprietà e per mancanza di forniture di semiprodotto. La rinuncia alle aree portuali con la conseguente incertezza sulle prospettive imprenditoriali. RiMateria, un'azienda a partecipazione pubblica in autofallimento, con 41 lavoratori e relative famiglie senza una prospettiva certa di ricollocazione. Insomma Piombino è davvero al centro di una tempesta perfetta dalla quale è necessario uscire al più presto. Se ancora il sistema regge se pure con difficoltà, è grazie al reddito dei pensionati che hanno lavorato in quelle fabbriche che hanno dato benessere alla città. Ma quanto può durare? Ed è normale una situazione nella quale i giovani non possano avere una prospettiva certa di futuro e sempre più spesso si rivolgono altrove, impoverendo il tessuto sociale e produttivo in una spirale disastrosa. La presenza stessa dei servizi, a partire da quelli sociosanitari ma non solo, sono a rischio se continua la crisi economica e non ci sono segni di inversione. Ora più che mai è urgente che si esca da questa situazione di stallo e si attivino tutti i canali istituzionali possibili per richiamare l'attenzione sul nostro territorio, prima che la situazione si trasformi in una bomba sociale. Chiediamo per questo all'amministrazione che fine ha fatto il Patto per Piombino che sembra sparito dall'orizzonte e per il quale abbiamo inviato le nostre proposte. Dov'è il coinvolgimento e la trasparenza che erano stati annunciati? Quali sono le azioni che intende mettere in campo? Perché non si è provveduto come in altri Comuni a prevedere sostegni in Bilancio per le categorie che hanno sofferto la crisi della pandemia e la crisi del lavoro? Domande alle quali da tempo si aspetta una risposta. Ormai sono due anni che questa giunta governa e ad oggi non vediamo una progettualità che sia in grado di dare risposte alla complessità dei problemi, anzi, c'è sempre il tentativo di dare la colpa a chi c'era prima, ma ormai la giustificazione non regge più. Noi saremo sempre disponibili a collaborare per sostenere i percorsi di rilancio della nostra città, certo non possiamo assistere passivamente all'inerzia o peggio a decisioni negative per lo sviluppo.

Gruppo consiliare Anna per Piombino



Movimento 5 Stelle

Quale futuro aspetta il nostro territorio?

Il Consiglio Comunale di Piombino ha recentemente votato a maggioranza il Piano Strutturale d'Area dopo una discussione lunghissima ed accesa. Tuttavia la discussione non ha avuto lo stesso peso al di fuori della stanza del Consiglio passando quasi inascoltata fra la cittadinanza, eppure si è discusso di un documento importantissimo per il futuro del territorio. Documento con il quale si stabiliscono gli obiettivi e le strategie che saranno la colonna portante del nuovo Piano operativo; in estrema sintesi, cosa si potrà fare e cosa non si potrà fare nei comuni di Piombino e Campiglia per i prossimi 15 anni. Risulta inoltre curioso il fatto che durante la discussione sia nato un acceso confronto per stabilire se la paternità del Piano fosse dell'attuale amministrazione o della precedente. La cosa ci lascia del tutto indifferenti, in quanto trattasi di un pessimo piano a prescindere da chi ne abbia la paternità. Va immediatamente stigmatizzato il fatto che in un'area omogenea per connotazione geografica, economica, culturale, ma soprattutto per condivisione di risorse naturali ed ambientali, Piombino e Campiglia abbiano un Piano strutturale diverso da San Vincenzo, Suvereto e Sassetta, quindi obiettivi e strategie diversi. Siamo dunque costretti a rilevare il totale fallimento delle strategie sovracomunali in Val di Cornia, questo avviene semplicemente per frizioni pregresse di natura politica e per l'incapacità di anteporre l'interesse generale di un'area a quello puntuale del comune di appartenenza. Di per sé questo sarebbe bastato per bocciare il documento, ma è doveroso rilevare anche che, nonostante la lunghissima gestazione, ci è stato presentato un piano totalmente mancante di visione strategica e dove il proclamato cambio di paradigma rispetto al passato è rimasto solo nelle dichiarazioni di rito. Un piano in cui la parola diversificazione è usata senza alcuna parsimonia, ma che di fatto porta come unico nuovo elemento di sviluppo il potenziamento del turismo balneare, quella parte di turismo che è già satura, viste le oltre 900.000 presenze turistiche annue che collocano Piombino fra i primi 20 comuni in Italia. Invece, nel piano si continua nella spasmodica ricerca di nuovi posti letto, di cui 80 nel Parco Naturale della Sterpaia, ma soprattutto si consente la conversione in turistico-ricettivo delle aree Fabbriciane e Torre Nuova che una volta urbanizzate diventeranno grandi come una frazione e che porteranno le migliaia di fruitori ad ingolfare la spiaggia di Baratti, tutto questo senza contare alcuni aspetti strategici come il consumo di acqua e la produzione di rifiuti che l'aumento del peso antropico inevitabilmente comporta. Piuttosto che continuare a saturare i nostri litorali, sarebbe stato opportuno pensare a come offrire più servizi ed aumentare la qualità dell'esperienza di soggiorno nel nostro territorio, ma di tutto questo nel piano non vi è traccia. Altri temi per noi centrali come l'agricoltura, la cantieristica, il commercio che portano lavoro stabile e non stagionale vengono affrontati invece in maniera sommaria e senza portare indirizzi chiari. Pure sul piano dello sviluppo industriale ci sarebbe molto da dire. Sul concetto di dover allontanare gli impianti inquinanti dalla città c'è la convergenza di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio, molta meno sulla destinazione delle aree da recuperare che secondo noi dovrebbero essere destinate ad attività produttive ad impatto ambientale nullo, quindi a creare lavoro, mentre secondo il Piano devono essere destinate a filtro verde o al mantenimento di alcuni impianti come siti di archeologia industriale. Destinazioni per le quali è previsto, al netto del costo di bonifica che può essere statale, un pesante costo futuro per il Comune in termini di mantenimento e manutenzione e, visto le esigue risorse a disposizione dell'ente, ci aspettiamo molta prudenza nell'avventurarsi in previsioni che rischiano di rappresentare solo un costo per la collettività senza creare mezzo posto di lavoro. In tutto questo va considerato anche il fatto che buona parte delle aree in questione sono di proprietà privata, si fanno dunque i conti senza l'oste. In buona sostanza si prendono decisioni dove non si può incidere e si evita di farlo dove lo si può fare.

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle



Lega Salvini Premier

Dall'ultima uscita ad ora, la questione RiMateria ha visto il suo epilogo conformemente all'impegno preso con i cittadini in campagna elettorale. L'amministrazione comunale ha coerentemente posto fine ad un percorso nocivo per la città e i cittadini che era stato impostato dalle amministrazioni precedenti. Percorso tra l'altro osteggiato dalla stragrande maggioranza dei piombinesi, che non volevano e non vogliono una Piombino ricettacolo nazionale di rifiuti di ogni tipo. Inizia ora una nuova fase a doppio registro: tutela ambientale e tutela occupazionale, come ribadito più volte sia alle organizzazioni sindacali sia ai lavoratori di RiMateria che non saranno abbandonati a se stessi. Da ciò si vedrà anche la coerenza di chi sa mantenere gli impegni. Altro importante passo a sostegno della cittadinanza, attività e dei privati è quello della riduzione delle aliquote Imu grazie all'approvazione durante il Consiglio comunale del 27 maggio u.s. della manovra economica riguardante le attività commerciali e i cittadini. Nel dettaglio, questo intervento, approvato a maggioranza, consiste nell'azzeramento dell'aliquota Imu per i fabbricati rurali ad uso strumentale, per i fabbricati costruiti dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita (cosiddetti beni merce) e la riduzione dell'aliquota dal 9,5 per mille al 5,5 per mille per le unità immobiliari abitative, con categoria catastale A, locate a canone concordato. In questo caso, la nuova aliquota sarà valida per l'intera durata del contratto a condizione che l'inquilino vi stabilisca la residenza e vi dimori abitualmente. Laddove altri partiti invocano l'inasprimento delle tasse di successione per la prima casa degli italiani, a Piombino operiamo per dare una mano ai cittadini e all'economia locale. Va poi avanti, con determinazione costante, la lotta della Lega a presidio dell'ospedale cittadino, del suo punto nascita ma più in generale della sua funzionalità. Da molto tempo si assiste ad un depotenziamento, da parte della Regione Toscana, degli ospedali cosiddetti "minori" in nome di un malinteso concetto di efficientamento che invece causa solo disservizi e disagi per i cittadini, complicando anche la vita del personale sanitario costretto ad operare in condizioni spesso di grande sacrificio e abnegazione non comuni. Per chi specula ideologicamente su questa nostra iniziativa, ci sentiamo di dire che al presidio davanti all'ingresso di Villamarina, giunto a più di 130 giorni di presenza, sono passati numerosi cittadini di tutte le idee politiche, che ci hanno manifestato solidarietà e apprezzamento. Segno questo che le lotte buone, quelle per la gente, non sono appannaggio di una sola parte politica e screditano solo chi non le apprezza. Spiace riscontrare ancora dopo tanto tempo, il colpevole silenzio dell'assessore regionale alla Sanità Simone Bezzini che non ha trovato, o voluto trovare, un minuto del suo tempo per ascoltare le necessità di cittadini toscani, mostrando una protervia e una altezzosità degni di altri tempi e di altre fattispecie. Sappia che il suo atteggiamento non ci smonta, e il 9 giugno siamo stati a Firenze a manifestare sotto le sue finestre per ribadire il concetto che i cittadini piombinesi pretendono risposte. Concludiamo infine con la piacevole comunicazione dell'inizio, il prossimo autunno, dei lavori di rifacimento di piazza Dante, da tempo necessari e già approvati e finanziati. Sarà uno spazio migliorato, filologicamente rispettoso del suo stile, fruibile dai cittadini e privo di barriere architettoniche.

Gruppo consiliare Lega Salvini Premier



Rifondazione comunista

Noi Piombinesi non contiamo niente

Sarebbero molte le cose da fare per rilanciare questa città: far funzionare finalmente un porto con enormi potenzialità, che invece sta lì abbandonato come una cattedrale nel deserto; iniziare le bonifiche con tutti gli effetti conseguenti, ambientali, occupazionali, a partire da RiMateria, e soprattutto programmatici, perché sui terreni bonificati si potrebbero iniziare a installare nuovi impianti produttivi, soprattutto in filiera corta con una nuova acciaieria, anch'essa progettabile solo se vengono fatte le bonifiche; ma più di tutto le infrastrutture: abbiamo bisogno di completare la 398, di modernizzare il nodo ferroviario e infine della Variante di Chioma, ossia della superstrada fino a Livorno. Ma, ho detto la parola magica ... Livorno. E' notizia di questi giorni che Grimaldi, dopo aver preso in considerazione l'idea di far partire da Piombino le grandi navi per Palermo, ci stia ripensando. Non conosco ancora bene i perché, ho avuto solo delle informazioni incomplete, non dati affidabili. Però è un fatto che i traffici per la Sardegna e per la Corsica non siano più quelli di qualche anno addietro, e sappiamo tutti che in questa partita il capoluogo di provincia non ci è amico. Per non parlare della sanità: la Val di Cornia negli ultimi 20 anni ha perso solo l'8% della popolazione, un decremento demografico assolutamente incapace di giustificare lo smantellamento del nostro apparato sanitario, eppure è sotto gli occhi di tutti la sua devastazione. Hanno messo il nostro ospedale sotto un'unica amministrazione con Cecina, ma il suo ospedale mantiene servizi e medici molto più di Piombino. E' questo il punto, se i deputati, i senatori, i consiglieri regionali eletti dai Cecinesi non tutelano le ragioni del loro territorio, vengono presi e buttati nel fiume. Chi è stato votato a Piombino, fa molte passerelle, davanti alla discarica, al porto, o davanti all'ospedale, ma, in concreto, non si vedono ancora risultati effettivamente benefici per il nostro territorio. Negli anni '70, Piombino era la seconda città d'Italia per reddito pro capite, c'era così tanta ricchezza che il governo impose alla direzione della fabbrica di non assumere più Piombinesi, ma lavoratori provenienti da altri paesi; e così fu. Nelle fabbriche piombinesi trovarono occupazione tantissime persone provenienti da mezza Toscana, da Cecina a Ribolla, da Castelnuovo a Grosseto, erano una fila i pullman che arrivavano pieni di operai. E fu giusto così! Si vive nel solito paese, nella stessa comunità, i problemi si risolvono sempre tutti insieme e le soluzioni sono sempre collettive e mai individuali. Adesso invece sono anni che sta emergendo un campanilismo becero che ci sta mettendo in competizione con Livorno, con Cecina e con qualche altro posto, magari anche solo per i rifiuti. Non è così che se ne esce. Lo Stato e la Regione devono prendersi carico dei problemi di questo territorio e l'Amministrazione Comunale e gli eletti di questo territorio in Regione e in Parlamento devono decidersi ad assolvere al loro dovere: adoperarsi veramente per la nostra comunità. Quando Piombino era ricca non si notavano molto le storture di una geografia amministrativa assurda, con un capoluogo di provincia distante 90 km, e lì tutti i servizi, a parte il catasto a Volterra (figuriamoci). Adesso che siamo in crisi emergono ancora di più le discrasie di una organizzazione amministrativa irrazionale e con le ingiuste politiche di accentramento stiamo perdendo ancora di più servizi, con grave disagio per i cittadini che devono affrontare i costi e i tempi dello spostamento a Livorno per qualsiasi bisogno. Sono tutti problemi connessi, e chi pensa di risolverli come se fossero camere stagni si sbaglia di grosso. Possiamo farcela solo se si lavora ad una nuova visione d'insieme del nostro territorio, infrastrutturale, industriale e amministrativa. E chi è stato eletto qui deve lavorare su questo, e non fare il simpatico davanti alle telecamere.

FABRIZIO CALLAIOLI
Presidente Rifondazione Partito Comunista



Ferrari Sindaco

La stagione turistica iniziata con il ponte del 2 Giugno ci ha fatto capire chiaramente che, nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, il nostro territorio è sempre più attenzionato sia da parte dei fruitori italiani che stranieri. I nostri obiettivi devono più che mai intensificarsi per promuovere con un attento marketing territoriale le nostre uniche bellezze naturali, l'importante patrimonio storico e l'indubbia ricchezza enogastronomica. La sfida che ci attende e alla quale stiamo, con fatica, lavorando è quella di integrare questi tre ambiti in modo da poter creare un'offerta completa che risponda appieno alle esigenze di un turismo sempre più consapevole e alla ricerca di soluzioni diverse dalla classica giornata al mare. Il Comune di Piombino è stato recentemente al centro di un interessante servizio del programma RAI Linea blu, affascinante per la sua unicità anche per noi che pure qui viviamo da sempre. Il bellissimo golfo di Baratti, il Centro Storico, gli Etruschi sono solo la punta di diamante di una zona che con le bianche spiagge della Costa est, i percorsi interni del Promontorio e del parco di Montioni, la cucina di un mare ricco e con l'aggiunta dei suoi moderni impianti agroittici, il vino, l'olio, un ricco cartellone di eventi di livello, può solo crescere e deve ancora di più farsi conoscere. Questo è l'obiettivo: far sì che il turista sentendosi al centro di un sistema integrato e funzionante possa ritornare o spargere la voce. Importante anche ricordare che l'accoglienza, intesa come posti letto, è davvero per tutte le esigenze: alberghi, campeggi, agriturismo: anche questa tuttavia va incoraggiata e, per quanto possibile, indirizzata verso quella sicurezza rappresentata dalla distanza e dal respiro tipico degli spazi aperti e a misura d'uomo. Ultima importante sfida, allungare la cosiddetta "stagione". Il cicloturismo, essere Comune bikefriendly o creare nuovi appuntamenti in calendario come ad esempio una "Fiera dell'Olio" dalla raccolta alla frantura, all'assaggio del nostro prezioso oro naturale e ancora incentivare gli eventi sportivi legati al mare e al nostro unico microclima sono obiettivi che ci devono guidare per dare alla nostra economia e al suo indotto quello stimolo che da troppo tempo ormai manca e non può essere ulteriormente rimandato.

Gruppo consiliare Ferrari Sindaco



Forza Italia-UDC-Civici Popolari Liberali

Articolo 32 della Costituzione Italiana: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività (...)". La difesa del diritto alla salute è garantita dalla nostra Costituzione e pertanto tutte le Istituzioni, tutti i partiti politici, tutti i cittadini che si rifanno ai principi di uguaglianza e libertà che la Carta Costituzionale enuncia, devono impegnarsi con tutte le forze perché tale diritto sia rispettato indistintamente. Tutto ciò, purtroppo, è negato agli abitanti della Val di Cornia. Da più di 130 giorni, cittadini con il Sindaco Francesco Ferrari, i componenti della Giunta, i Consiglieri comunali di maggioranza, varie associazioni e sindacati presidiano l'Ospedale Villamarina per protestare contro il progressivo impoverimento delle potenzialità della sanità locale. L'assessore alla Sanità della Regione Toscana Simone Bezzini aveva proposto di riattivare il punto nascita con un'unica équipe itinerante tra i nosocomi di Cecina e Piombino. Ci chiediamo se l'Assessore Bezzini e tutti coloro che ne condividono l'idea siano consapevoli di ciò che stanno pianificando. Abbiamo dubbi sulla loro competenza in merito all'operatività dei servizi sanitari per essere efficienti e sicuri. Se l'unificazione degli ospedali di Cecina e Piombino era l'unica strada per conservare, nel rispetto delle norme nazionali, un livello adeguato dei servizi distribuiti sui due ospedali che lavorando separati avrebbero rischiato un impoverimento automatico, non accettiamo che le scelte regionali e della direzione dell'ASL siano tutte rivolte ad un potenziamento dell'ospedale di Cecina a fronte di uno smantellamento di quello di Piombino. All'assessore Regionale Bezzini, il Sindaco Ferrari ha posto le domande legittime che ogni cittadino del nostro territorio si pone, chiedendo al contempo un incontro per poter analizzare le criticità e studiare insieme possibili soluzioni. Nonostante numerose richieste, in più di 130 giorni, l'Assessore Bezzini non ha mai risposto compiendo un grave sgarbo istituzionale. All'assessore Bezzini sono stati chiesti i particolari del "progetto pilota" per l'ospedale unico di Cecina e Piombino per venire edotti riguardo le specifiche di quello che dovrebbe essere il centro di procreazione assistita, sono state richieste delucidazioni sugli ambulatori per l'infertilità maschile, ragguagli sulla riattivazione del punto nascita cittadino e sul potenziamento dei servizi essenziali, il trattamento delle patologie tempo dipendenti. Infine, di essere edotti riguardo gli investimenti e i cronoprogrammi. NESSUNA RISPOSTA PERO È STATA FORNITA. Crediamo che questo atteggiamento sia determinato, da una parte dal non voler investire sulla sanità del nostro territorio, e, dall'altra dalla confusione della Regione sull'idea di salute pubblica in generale. Abbiamo promosso negli ultimi mesi una raccolta di firme a difesa della sanità della Val di Cornia e del nostro ospedale, che il 9 giugno sono state portate in Regione da una delegazione di amministratori e cittadini. Visto che l'Assessore Bezzini non rispondeva alle nostre richieste di un incontro, siamo andati noi a Firenze, ma l'Assessore non si è fatto trovare (il nostro arrivo era stato annunciato). Il Presidente Giani ha preferito allontanarsi da un'uscita secondaria, incurante dei richiami a fermarsi di alcuni cittadini che erano presenti alla manifestazione. Viene da pensare che chi amministra la Regione Toscana, voglia vendicarsi dei cittadini di Piombino che dopo 74 anni hanno malamente licenziato la politica del PD, non considerando che chi si ammala non è di destra o di centro o di sinistra, chi si ammala non guarda chi sta in quel momento amministrando una città, ma chiede e pretende di essere curato nel miglior modo possibile, vedendosi riconosciuti gli stessi diritti delle altre comunità regionali. Non vogliamo promesse ma atti concreti accompagnati da finanziamenti e da cronoprogrammi credibili e definitivi. Continueremo la nostra lotta per vedere riconosciuto anche per i cittadini della Val di Cornia quanto sancito dall'articolo 32 della Costituzione Italiana.

Gruppo consiliare Forza Italia-UDC-Civici Popolari Liberali



PIOMBINO 20 EVENTI

**DAL 08 LUGLIO
AL 27 AGOSTO**

Piombino
Piazzale **D'Alaggio**